MILETO

L'isola ecologica trasformata in un'enorme discarica

Il giudice convalida il sequestro

MILETO - Il gip Lorenzo Barracco, concordando con gli esisti investigativi della Procura sulla scorta degli accertamenti della Sezione Ambiente e Territorio, ha convalidato il sequestro dell'Isola ecologica nella frazione Comparni divenuta col tempo un'enorme discarica a cielo aperto. Parallelamente al provvedimento eseguito la sera del 10 novembre scorso, gli inquirenti avevano provveduto anche a notificare un avviso di garanzia a carico del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, per il reato di "deposito incontrollato di rifiuti", discarica non autorizzata e violazioni di natura penale del testo unico ambientale. I carabinieri avevano scoperto che nessun atto autorizzativo della destinazione dell'area dell'ex cimitero a punto di stoccaggio era stato trovato all'interno del palazzo municipale, trovandosi, così, dinanzi ad una discarica abusiva, con una situazione che andava avanti da anni nella più completa illegalità. Nell'ottobre scorso, un vasto incendio ha bruciato tutti i rifiuti, poi ammassati e non smaltiti. Una situazione molto grave dal punto di vista ambientale, tanto che le infiltrazioni del terreno preoccupano non poco gli investigatori, atteso che certamente sono andati in fumo rifiuti speciali che dovevano essere invece smaltiti in ben altro modo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.